



R1331

COMUNE DI SCORDIA Città Metropolitana di Catania

DETERMINA DEL RESPONSABILE AREA 5 CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: Ulteriore impegno di spesa per l'affidamento del servizio di stampa digitale e rendicontazione dei verbali di contestazione per le violazioni al nuovo codice della strada già in essere con la ditta SAPIDATA S.p.A. – CIG Z0E350F870

DETERMINA N. 52 DEL 28/12/2022

Annotata al n. 1410 del 30/12/2022 del Registro Generale delle determinazioni dei responsabili di servizio.

L'anno duemilaventidue (2022) addì ventotto del mese di Dicembre, nella Casa comunale sita in Scordia, via Trabia n. 13, il sottoscritto Isp. Capo Lo Presti Matteo, sostituto del Responsabile Area 5 – Corpo di Polizia Municipale -, giusta determina del Sindaco n. 57 del 07/11/2022;

Premesso che:

- Con Determinazione n. 2 del 05/02/2022 (annotata al n. 182 del 25.02.2022 del r.g.d.d.), il Responsabile p.t. del Corpo di P.M. ha effettuato impegno di spesa ed affidamento alla ditta Sapidata SpA con sede in via F. Da Montebello n. 5 – 47892 GUALDICCILO (R.S.M.), per il servizio di stampa digitale e rendicontazione dei verbali di contestazione per le violazioni al nuovo codice della strada oltre alla licenza d'uso del sistema informativo;
- Il servizio reso dalla ditta SAPIDATA S.p.A. prevede che il corrispettivo richiesto dalla stessa ditta per ciascun verbale oggetto di stampa e gestione, oltre le spese postali, è pari ad € 4,20 (esente da IVA prestatore), mentre il costo di manutenzione, gestione ed assistenza del software PIEMME è pari ad € 1.700,00 (esente da IVA prestatore);
- Nel corso dell'anno 2022 la ditta SAPIDATA SpA, ha spedito le comunicazioni pre-ruolo agli utenti morosi per le sanzioni al C.d.S. degli anni 2020 e 2021 scadute e non pagate, e che tale servizio ha determinato un aumento dei costi per l'anno in corso tale da determinare il quasi completo utilizzo delle somme come sopra impegnate;
- Che con diverse determinazioni si è provveduto a liquidare le somme fatturate dalla ditta SAPIDATA SpA fino al 30.11.2022;
- la necessità di proseguire la gestione dei procedimenti sanzionatori attraverso sistemi informatizzati discende dall'esigenza di ottimizzare al meglio le risorse umane a disposizione e garantire la massiccia efficacia ed effettività degli atti amministrativi di natura sanzionatoria;
- l'esperienza maturata sino ad oggi nell'attività in parola consente di perfezionare e ottimizzare le prestazioni da richiedere nell'ambito dell'affidamento in oggetto, così da garantire la massima legittimità e tempestività degli atti amministrativi, nonché l'automazione di ogni adempimento materiale con conseguente deflazione del carico lavorativo sugli Uffici;
- la particolare natura delle attività oggetto di appalto impone, poi, di garantire che non siano affidati a terzi adempimenti che richiedono la peculiare qualifica prevista dall'art. 12 del Nuovo Codice della Strada;

Rilevato, infatti, che la Giurisprudenza Contabile ha posto in luce il dovere di attivazione del Responsabile della Polizia Locale in ordine all'individuazione delle più idonee modalità gestionali del servizio, pena il riconoscimento di una responsabilità amministrativa in capo allo stesso (ex multis, Corte dei conti, Sezione Abruzzo, sentenza n. 432 del 23 aprile 2007);

Ritenuto quindi, che questo Corpo di Polizia Locale debba orientarsi verso una dinamica di gestione dei procedimenti sanzionatori che, al pari di quanto avviene in tutti i Comuni d'Italia, faccia ricorso alla massima



automazione dei processi e alla esternalizzazione di quelle fasi che non richiedono l'esercizio di poteri autoritativi;

Considerato che, in una logica di analisi dei processi, di valutazione dei fabbisogni e individuazione delle ottimali soluzioni gestionali, è necessario ricorrere a fasi di esternalizzazione non invasive e che consentano di valutare l'effettivo beneficio sul contesto gestionale, per poter poi valutare, a regime, le strategie ottimali sulle quali muovere le future scelte di gestione;

Dato atto, che occorre impegnare una ulteriore somma congrua al fine di potere garantire il proseguo dei servizi offerti dalla ditta SAPIDATA SpA, in particolare la stampa, la notificazione con relativa rendicontazione delle sanzioni amministrative del codice della strada;

Considerato, al riguardo, che l'AVCP (oggi ANAC) ha evidenziato come l'Amministrazione procedente debba effettuare un'analisi costi/benefici tesa a confrontare i costi totali attesi dell'acquisizione mediante procedura competitiva che consideri "*anche i costi di switch*", con riferimento ai tempi di passaggio dal vecchio sistema al nuovo, rispetto a quelli relativi alla sola integrazione dell'esistente (deliberazione n. 19 del 09.02.2011), nonché i costi per la formazione del personale addetto alla gestione dell'ufficio verbali;

Evidenziato, in questo senso, che il proseguo dell'attivazione del servizio costituisce un momento fondamentale ed imprescindibile ai fini della declinazione dei presupposti di efficienza, efficacia ed economicità;

Dato atto che il corrispettivo richiesto dalla soc. SAPIDATA è pari a € 4,00 (esente IVA prestatore) per ciascun verbale oggetto di stampa, oltre le spese di postalizzazione;

Ritenuto, inoltre, l'eventuale sospensione del servizio per mancanza dell'ulteriore impegno di spesa arrecherebbe e determini un danno erariale conseguente alla prescrizione dei termini di notifica;

Dato atto che la giurisprudenza contabile (169/PAR/2012 Sezione Marche, sez. contr. Marche, nel parere del 25 marzo 2013 n. 17, sez. contr. Lombardia, del 21 marzo 2013 n. 89), in riferimento alla obbligatorietà del ricorso al MEPA, ha rilevato che "*siffatto obbligo sia esigibile esclusivamente per beni e categorie merceologiche presenti sul mercato elettronico e perfettamente confacenti alle esigenze funzionali dell'Ente mentre procedure tradizionali ed autonome possono ritenersi consentite – ancorché in via residuale – laddove il bene e/o servizio non possa essere acquisito mediante i richiamati sistemi di e-procurement ovvero laddove, pur disponibile, si appalesi inidoneo rispetto alle necessità della amministrazione procedente*".

Considerato che l'affidamento di cui al presente provvedimento, nei limiti previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016, si presenta comunque idoneo a garantire continuità gestionale, sia sotto il profilo temporale che tecnico;

Dato atto che l'affidamento di cui al presente provvedimento è altresì strumentale a garantire la regolare esecuzione delle attività nell'attuale fase commissariale e a definire le linee strategiche di gestione in ragione delle quali impostare una procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica;

Dato atto, per altro, che l'affidamento di cui al presente provvedimento si pone al di sotto della soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, e che pertanto non è richiesta la consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che al fine di garantire continuità ai servizi di gestione dei procedimenti sanzionatori, nelle more dell'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare gli stessi, sia comunque necessario procedere ad affidare i suddetti servizi in modo immediato e diretto alla soc. SAPIDATA spa;

Accertato che le somme fin qui impegnate per i motivi sopra esposti per l'anno in corso risultano essere insufficienti e che pertanto occorre procedere ad impegnare una ulteriore somma che risulti congrua pari ad € 1.000,00 per il proseguimento dei servizi resi dalla ditta SAPIDATA con sede in via F. da Montebello n. 5 – 47892 GUALDICCILO (REP. DI SAN MARINO), per come più volte evidenziato;



Visto l'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 - rubricato "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" - e in particolare i commi 1,2, 3 e 5, che testualmente recitano:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

"2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente."

"3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222."

"5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;"

DATO ATTO che con Delibere del Commissario ad Arta con i poteri del Consiglio Comunale n. 19/2022 e 20/2022 sono stati approvati il DUP 2020/2022 ed il bilancio di previsione anno 2020/2022;

VISTO il CIG: Z0E350F870;

RITENUTO OPPORTUNO procedere ad impegnare una ulteriore somma ai fini del proseguimento dell'affidamento, tenuto conto che il sottoscritto:

- Non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- Non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

VISTA la Legge Regionale n° 30/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n° 165 del 30/03/2001;

VISTO il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 107 del TUEL;

Visto l'art. 36, c. 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- 1) Di impegnare ai fini del proseguo dei servizi offerti dalla ditta SAPIDATA SpA una ulteriore somma pari ad € 1.000,00 sul capitolo n. 1268/1 (cod. 03.01-1.03.02.05.000) del compilando Bilancio anno 2022; *IMP. 740/22*
- 2) di dare atto che l'obbligo contrattuale verrà fissato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per la trascrizione nelle scritture contabili dell'Ente.



IL RESPONSABILE DI P.O.
CORPO DI P.M.
Isp. Capo Lo Presti Matteo

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determina è pubblicata all'Albo Pretorio dalal registrata
al n.....Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e che sono/ non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE